

# CHIESA DI SAN FACIO DETTA "DEL FOPPONE"



L'edificio fu costruito a partire dal 1758. Il nome con cui è comunemente conosciuta, "Foppone", deriva dalla sua primitiva funzione e dalla struttura atta alle sepolture. Le grandi fosse che furono ricavate sotto il quadriportico e sotto la chiesa stessa erano chiamate nell'antico dialetto lombardo 'foppe': così, il nome foppone sta per 'grande fossa'. In questo complesso si trova l'unico esempio cittadino di chiostro che si innesta direttamente sulla facciata della chiesa: la facciata della chiesa è uno dei lati del chiostro. L'edificio sacro è giunto a noi senza grandi trasformazioni o aggiunte. La particolarità che la caratterizza è di essere stata progettata non solo come chiesa, ma soprattutto come cimitero per coloro che morivano nel vicino vecchio Ospedale Maggiore. Una guida del 1820 cita il primo altare sulla destra dell'ingresso con una tela caravaggesca raffigurante *Cristo che guarisce il cieco* di Pietro Martire Neri o Negri; la pala d'altare principale è la *Deposizione della Croce con la Vergine Madre, la Maddalena e Giuseppe d'Arimatea* (1569) di Vincenzo Campi e infine l'altare a sinistra ha la *Vergine col bambino con San Facio con un cesto di pane che distribuisce il cibo ai poveri e mutilati* (1593) di Andrea Mainardi (detto il Chiaveghino). Nel 1972 la Diocesi di Cremona divenne proprietaria della chiesa quando, dopo la costruzione decentrata del nuovo nosocomio cittadino, S. Facio venne a perdere la sua funzione di 'chiesa dell'ospedale'.

(testo tratto dal sito [www.wikimapia.org](http://www.wikimapia.org) e [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org))